



Filologia Germanica

CdL IN LINGUE, LETTERATURE E
MEDIAZIONE CULTURALE

A.A. 2020/21

PROF. OMAR KHALAF

Le rune

Le rune sono una forma di scrittura pseudo-alfabetica, di tipo prevalentemente epigrafico, usata per redigere testi molto brevi

Le rune

Le rune sono una forma di scrittura pseudo-alfabetica, di tipo prevalentemente epigrafico, usata per redigere testi molto brevi

- preghiere, invocazioni
- note di proprietà (o di produzione) di oggetti
- antroponimi

Le rune

Le rune sono una forma di scrittura pseudo-alfabetica, di tipo prevalentemente epigrafico, usata per redigere testi molto brevi

- preghiere, invocazioni
- note di proprietà (o di produzione) di oggetti
- antroponimi

Il loro uso scomparirà con l'introduzione del Cristianesimo tranne in Scandinavia, dove sopravvivrà fino al XIII sec.

Il futhark (futhork)

							
f	u	þ	a	r	k	g	w
fehu wealth	úruz aurochs	þurisaz giant	ansuz god	raipō riding	kaunaz ulcer	gebō gift	wunþō joy
							
h	n	i	j	i	p	z	s
hagalaz hail	nauptr need/hardship	isa ice	jera year/harvest	eihwaz yew tree	perþ luck	algiz sedge (?)	sōwulō sun
							
t	b	e	m	l	ng	d	o
tehwas the god Tyr	berkana birch twig	ehwaz horse	mannaz man	laguz water	inguz the god Ing	dagaz day	ōþila inherited land

Le rune

Il carattere di sacralità delle rune è comprovata da alcuni importanti fattori, tra cui:

- 1) etimologia: *run*, *runa* è un termine presente in tutte le lingue germaniche che significa «segreto, mistero, sussurro», utilizzato specialmente in un ambito rituale-religioso;

Le rune

Il carattere di sacralità delle rune è comprovata da alcuni importanti fattori, tra cui:

- 1) etimologia: *run*, *runa* è un termine presente in tutte le lingue germaniche che significa «segreto, mistero, sussurro», utilizzato specialmente in un ambito rituale-religioso;
- 2) sono elementi preesistenti a Odino e di cui lui è il più grande conoscitore;

Le rune

Il carattere di sacralità delle rune è comprovata da alcuni importanti fattori, tra cui:

- 1) etimologia: *run*, *runa* è un termine presente in tutte le lingue germaniche che significa «segreto, mistero, sussurro», utilizzato specialmente in un ambito rituale-religioso;
- 2) sono elementi preesistenti a Odino e di cui lui è il più grande conoscitore;
- 3) il loro contesto d'uso.

Il corno di Gallehus



Corno d'oro, risalente al 400 circa. Rinvenuto nel 1734, nel 1802 fu trafugato e fuso per recuperare il metallo prezioso.

Fortunatamente ci restano varie riproduzioni, che registrano la presenza di un'iscrizione runica.

Il futhark (fupark)



Ek HlewagastiR
HoltijaR horna tawido

«Io Hlewagastir di
Holti feci il corno»

[La runa per «s» è
indicata con <R> per
un fenomeno fonetico
tipico del germanico
settentrionale
conosciuto come
rotacismo]

Le rune anglosassoni

									
feoh - f 'wealth'	ur - u 'aurochs'	ðorn - þ 'thorn'	os - o 'god'?	rad - r 'riding'	cen - c 'torch'	gyfu - g 'gift'	wyn - w 'joy'	hægl - h 'hail'	nyd - n 'plight'
									
is - i 'ice'	ger - j 'harvest'	eoh - ĭ 'yew tree'	peorð - þ ?	eolhx - x 'elk's'	sigel - s 'sun'	tir - t 'Tue'?	beorc - b 'birch tree'	eh - e 'steed'	man - m 'man'
									
lagu - l 'lake'	ing - ŋ 'Ing'	dæg - d 'day'	eþel - æ 'estate'	ac - a 'oak tree'	æsc - æ 'ash tree'	yr - y ?	ear - ea 'soil'?	calc - k ?	gar - ġ 'spear'

Il Cofanetto Franks (VIII sec.)



Il Cofanetto Franks (VIII sec.)



Il Cofanetto Franks (VIII sec.)

Sinistra:

la storia del fabbro Weland (presente nella letteratura anglosassone – *Beowulf* e *Deor* – e in quella islandese – *Völsunga Saga*).

Al servizio del re Niðhad, quest'ultimo lo fa imprigionare per averlo con sé per sempre. Weland si vendica uccidendo i due figli maschi del re e, fabbricate due coppe con i loro teschi, facendo bere Niðad da essi. Oltre a ciò, violenta la figlia di quest'ultimo. Fugge dalla sua prigione fabbricando ali di uccello che gli permettono di volare.

Destra

?

Il Cofanetto Franks (VIII sec.)

Sinistra:

la storia del fabbro Weland (presente nella letteratura anglosassone – *Beowulf* e *Deor* – e in quella islandese – *Völsunga Saga*).

Al servizio del re Niðhad, quest'ultimo lo fa imprigionare per averlo con sé per sempre. Weland si vendica uccidendo i due figli maschi del re e, fabbricate due coppe con i loro teschi, facendo bere Niðad da essi. Oltre a ciò, violenta la figlia di quest'ultimo. Fugge dalla sua prigione fabbricando ali di uccello che gli permettono di volare.

Destra

L'episodio dei Magi in visita a Gesù

Il Cofanetto Franks (VIII sec.)

FISC FLODU AHOF ON FERG (alto)

ENBERIG (destra)

WARÐ GA:SRIC GRORN ÞÆR HE ON GREUT
GISWOM (basso)

HRONÆSBAN (sinistra)

Il Cofanetto Franks (VIII sec.)

Fisc flodu ahof on fergenberig

Cosa può significare l'allitterazione della runa **ƿ**?

Il Cofanetto Franks (VIII sec.)

warþ gasric grorn, þær he on greut giswom

Cosa può significare l'allitterazione della runa X?